

Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA
LETTERE@UNITA.IT

Sms

cellulare
335 7872250

Dialoghi

Luigi Cancrini



Lettera firmata

Obama, Berlusconi e il centrosinistra

Che Silvio Berlusconi avrebbe fatto idiotissime gaffes su Obama, ci avrei scommesso la mia mano destra contro uno dei capelli moquettati dell' homo arcoriensis. Però devo ammettere: non me l'aspettavo che la sparasse così presto, a meno di trentasei ore dalla vittoria di Barack Obama.

RISPOSTA ■ Amico di Bush e tifoso di McCain, Berlusconi ha vissuto male l'esito delle elezioni americane e il suo disappunto è venuto fuori con una battuta che gli è servita a liberare (in psicoanalisi si parla di lapsus) la rabbia che era costretto a reprimere. Clamorosamente il voto americano di oggi rivaluta, infatti, le posizioni che lui aveva astiosamente combattuto del Governo Prodi, di D'Alema e della sinistra che un anno fa parlavano di ritiro dall'Iraq, di ripensamento in sede ONU della strategia da portare avanti in Afganistan e Pakistan, della necessità di una valutazione complessiva, non israelocentrica, delle questioni mediorientali, di contrarietà allo scudo spaziale europeo e all'allargamento della Nato. E' contro queste idee che lui ed i suoi si erano sempre battuti accusando il centrosinistra di essere antiamericano. Oggi che nessuno, in Italia ed in Europa, ha più il coraggio di difendere apertamente la follia di Bush, tutti si accalcano per salire sul carro del vincitore e l'inconscio di Berlusconi è rimasto da solo a protestare contro il nuovo che avanza. Sulle ali del buon senso.

ALESSANDRO POLONELLI
Pedofilia

Sono un prete. Ho iniziato a leggere l'Unità da quando ha indossato la mini. Intuisco il rammarico di una persona omosessuale che si è sentita indebitamente comparata a un pedofilo. Lo intuisco anche perché appartengo a un'altra categoria che subisce spesso la stessa sorte: è aberrante l'equazione omosessuale - pedofilo ma è aberrante anche il nesso prete - pedofilo (la percentuale, purtroppo, è nella media; è questa la cosa grave, che nel caso non sia inferiore).

È forse il caso, credo, di arrivare a ridire che il pedofilo, eterosessuale o omosessuale, oomo o donna, prete o padre di famiglia, insegnante, avvocato, o muratore, è una persona patologicamente deviata, che ha bisogno di cure adeguate. Ma quando cede alle proprie pulsioni è anche un pericoloso criminale che deve essere perseguito così da essere reso incapace di nuocere perché le vittime da tutelare sono i minori che subiscono una violenza indegna. E il mondo (per noi, anche la chiesa), che non sarà certo migliore, sino a che simili pratiche vengono anche solo tollerate e, in qualsiasi forma, coperte.

PINO PERLA
Cossiga
non parli per noi

Alla rimostranza di Carla Bruni che si dichiarava felice di non essere più italiana di fronte all'ennesima caduta di stile del nostro (purtroppo) premier Berlusconi, risponde Cossiga, sul Corriere, dicendo che "anche noi italiani siamo ben lieti che Carla Bruni non sia più italiana". Pregherei Cossiga di parlare a proprio nome e non usare il "noi", anche perché di un ex Presidente che "spera" nel morto per poter riportare... l'ordine di fronte alle manifestazioni (sacrosante) degli studenti, c'è solo da vergognarsi.

RAFFAELE SANTORO
La Russa
e la Costituzione

Ci voleva la denuncia di un privato cittadino per mandare La Russa di fronte al Tribunale dei Ministri. Ma nessuno dei politici ha fatto un passo per le parole del ministro che per essere tale ha dovuto giurare sulla Costituzione. Se è contro la Costituzione non è degno di fare il ministro della Repubblica nata dalla lotta antifascista.

LUIGI DE-PETRIS
Ringraziamenti
dalla Svezia

Vivo in Svezia dove è impossibile reperire una copia cartacea de L'Unità. Con questa breve lettera volevo ringraziare la Dr.ssa De Gregorio e l'editore per darci la possibilità di scaricare gratis la versione integrale del giornale in PDF dopo le ore 13. È un bellissimo regalo, un regalo da non sottovalutare.

MIRIAM, GRAZIE

Miriam Makeba, grazie della tua vita spesa fino all'ultimo per i diritti e la libertà di tutti, uomini e donne del nostro mondo. Un ricordo.
(Priama, Reggio E.)

PRECARI COME BRACCIANTI

Stiamo come i cafoni, braccianti meridionali. Non più su piazze reali ma interinali. Trattati come alle aste per gli animali. Siamo i precari.
(Giovanni Carità, Tricase)

PANSA, MEGLIO IL SILENZIO

Mi vergogno per le miserevoli accuse che il revisionista Pansa lancia contro i cortei studenteschi. Meglio che cali il silenzio su questo opportunista da due soldi.
(Filippo, Torino)

NON LAMENTARSI

Quando vedo e sento persone lamentarsi della crisi, una domanda mi sorprende spontanea "per chi avranno votato?". Creerei obbligatorio dichiararlo!
(Noris. Maletti, Modena)

MI SCUSO PER LUI

Lavorando con un'azienda con sede centrale in America e Finlandia e con colleghi di tutte le Nazioni Europee, passo molto tempo a chiedere scusa per le volgarità espresse quotidianamente dal capocomico italiano e la ciuma che ci governa. Il danno di immagine stavolta è davvero stratosferico. help!
(Enzo- Roma)

BELLO IL SITO NUOVO

Ma che sorpresa? Clicco su l'Unita.it e trovo una homepage tutta nuova, libera, coraggiosa e forte proprio come il giornale. Mi piace tantissimo il nuovo sito, complimenti.
(FabioB, Roma)

Maramotti

